

Nato, Trump e la doppia minaccia tra ritiro dei soldati Usa e Groenlandia nel mirino

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Eâ?? atterrato ad Ankara poco prima delle 13, ha incontrato il presidente turco Recep Tayyip Erdogan e poi, in conferenza stampa, ha ripreso a cannoneggiare gli alleati europei, come fa abitualmente, ma con maggiore intensitÃ dopo lâ??attacco allâ??Iran, condotto insieme ad Israele. Il presidente americano Donald Trump non ha deluso le attese di chi si aspettava fuochi dâ??artificio, nella capitale turca. In meno di mezzâ??ora di botta e risposta con i giornalisti, al fianco del padrone di casa che ha lodato ripetutamente, ha terremotato di nuovo lâ??Alleanza atlantica.

Alla fine della conferenza stampa, ha ribadito che gli Usa dovrebbero controllare la Groenlandia, territorio che appartiene alla Danimarca, e ha detto ancora una volta che gli Usa potrebbero ritirare tutte le loro truppe dallâ??Europa, altro che ritiro graduale. â??La Danimarca â?? ha detto â?? non spende soldi per aiutare la Groenlandia, che Ã¨ una parte importante per gli Usa, ed Ã¨ circondata da navi cinesi e russe (â?¦) la Groenlandia, e continua ad essere cosÃ¬, dovrebbe essere controllata dagli Usa, non dalla Danimarcaâ?•.

â??Con tutti i soldi che spendiamo per aiutarli con la Russiaâ?¦. â?? ha aggiunto Trump â?? ma non dobbiamo spendere alcunchÃ©: potremmo rimuovere tutti i nostri soldati dallâ??Europa perchÃ©, come probabilmente avrete notato, lâ??Europa Ã¨ un posto molto diverso da comâ??era ventâ??anni fa. Molto diverso. E farebbero bene a stare attenti, con lâ??immigrazione e con lâ??energia. Se non stanno attenti a quelle due cose, non ci sarÃ piÃ¹ alcuna Europaâ?•, ha profetizzato.

Al presidente turco Recep Tayyip Erdogan, Trump ha riservato solo lodi: â??Siamo grandi amici â?? ha detto â?? il presidente ha svolto un lavoro incredibile; Ã¨ bastato atterrare e vedere un aeroporto cosÃ¬ bello, oltre a trovare un edificio che porta il mio nome. Ne sono stato molto felice; Ã¨ stato un gesto davvero gentileâ?•.

Lâ??aeroporto di Ankara, ha notato Trump che Ã¨ un immobiliarista, â??Ã¨ assolutamente splendido. Le strade di accesso erano nuove di zecca e bellissime; lei â?? ha detto rivolto ad Erdogan â?? Ã¨ un

grande leader, rispettato in tutto il mondo. Tra noi câ??Ã¨ stata, fin dallâ??inizio, una grande sintonia; abbiamo instaurato un rapporto davvero speciale. Sotto la guida del presidente, la Turchia Ã¨ diventata una potenza militare di grande rilievoâ?•.

Trump non ha escluso che gli Usa venderanno gli aerei da guerra F-35 alla Turchia e ha confermato apertis verbis quello che si era giÃ capito, vale a dire che, se non fosse stato per Erdogan, lui avrebbe anche disertato il summit: â??Staremo a vedere â?? ha risposto ad una domanda sui progressi nella spesa nella difesa degli alleati â?? ero molto deluso dalla Nato e, francamente, se lâ??evento non si fosse tenuto in Turchia, dove il mio amico Ã¨ un leader molto forte, forse non vi avrei partecipatoâ?•.

Per lâ??alleato turco, insomma, da Trump solo miele: â??Al momento â?? ha aggiunto â?? non ho alcuna preoccupazione riguardo a qualsiasi aspetto che riguardi la Turchia. Direi che il rapporto con la Turchia Ã¨ attualmente migliore di quanto non sia mai stato. Era buono giÃ durante i miei primi quattro anni, ma credo che ora sia ancora migliore, se Ã¨ possibileâ?•.

default watermark

Agli alleati europei, invece, Trump ha riservato solo randellate (verbali). Prima ha â??sistematoâ?? il premier dimissionario Keir Starmer, che Ã¨ ad Ankara questa sera in rappresentanza del suo Paese, prima di cedere il posto al collega di partito Andy Burnham: â??Nel caso del Regno Unito, il primo ministroâ?¦ immagino non sia piÃ¹ in carica, forse proprio per questo motivo â?? ha ipotizzato â?? Ã¨ stata una mossa molto impopolare quella che ha fatto: ha detto di no, ha detto che avrebbero aiutato solo a guerra finitaâ?• con lâ??Iran. â??Io ho risposto che non avevo bisogno di quel tipo di aiuto. Non avevamo bisogno di alcun aiutoâ?•.

Poi Ã¨ passato agli altri tre â??grandiâ?? dellâ??Europa Occidentale, che ritiene colpevoli, insieme al Regno Unito, di avergli voltato le spalle sullâ??Iran: â??In un certo senso â?? ha detto â?? stavo mettendo alla prova le persone; volevo vedere se ci sarebbero state o meno, perchÃ© ho sempre detto che noi li abbiamo aiutati, ma che non ero sicuro che loro ci sarebbero stati per noiâ?•. Ebbene, ha aggiunto, â??lâ??Italia ci ha detto di no, la Germania ci ha detto di no, la Francia ci ha detto di noâ?¦ e va bene, perÃ², sapete, perchÃ© spendiamo centinaia di miliardi di dollari se poi loro non ci sono per noi? Noi ci siamo sempre stati per loroâ?•.

E infine, un altro attacco, meno violento questa volta, alla premier Giorgia Meloni: â??Mah, non saprei â?? ha detto, rispondendo sulla premier â?? credo che sia una brava persona. In realtÃ , abbiamo trascorso una buona settimana. Il nostro rapporto si era un poâ?? guastato, ma Ã¨ successo perchÃ© lei si Ã¨ rifiutata di aiutarci riguardo allo Stretto di Hormuz (Video), o, se vogliamo, semplicemente riguardo allâ??Iran; si Ã¨ rifiutata di farsi coinvolgere e questo ha un poâ?? incrinato i nostri rapporti, anche se lei mi piace. Penso davvero che sia una brava personaâ?•.

PerÃ², ha continuato, â??credo che abbia commesso un errore. Loro importano gran parte del petrolioâ?• dal Medio Oriente, mentre â??noi non ne importiamo, abbiamo molto petrolioâ?•.

Gli Stati Uniti, ha notato, â??possiedono piÃ¹ petrolio di chiunque altro e, se ci aggiungete quello del Venezuela, ne abbiamo decisamente piÃ¹ di chiunque altro; non abbiamo bisogno di quello Stretto. Lo facciamo perchÃ© riteniamo sia importante, ma lei non ci ha sostenuti e la cosa non mi Ã¨ piaciuta.

Potete immaginare: non ne ero affatto contentoâ?•.

Insomma, Trump ha preparato il terreno alla cena di martedÃ¬ sera, in modo da tenere tutti gli alleati sulle spine, e da oscurare mediaticamente tutti gli sforzi profusi oggi dal segretario generale Mark Rutte per mettere in evidenza i grandi progressi fatti dagli alleati europei e dal Canada nellâ??aumento della spesa nella difesa e i contratti da â??miliardi di dollariâ?• annunciati durante il Forum dellâ??industria della difesa, tenutosi prima del summit.

Chi vede il bicchiere mezzo pieno, si consola con le parole dellâ??ammiraglio Giuseppe Cavo Dragone, capo del comitato militare della Nato, secondo il quale i vertici militari dei Paesi alleati, Usa compresi, operano â??in totale sintoniaâ?•, impermeabili alle schermaglie che si susseguono a livello politico. (dallâ??inviato Tommaso Gallavotti)

default watermark

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Luglio 8, 2026
Autore
redazione